



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SPIC80400G

ISA 20 - IC BOLANO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La presenza di una percentuale di alunni stranieri superiore al 13% si riflette nella eterogeneità delle classi che registrano la presenza di alunni provenienti dal nord Africa, dall'Albania e dalla Romania. Un tale contesto rappresenta un'opportunità di confronto interculturale e un arricchimento per tutta l'istituzione scolastica.</p>	<p>L'Istituto Comprensivo è situato nel centro di Ceparana, una frazione del comune di Bolano (SP), localizzata geograficamente nell'entroterra della provincia della Spezia. La popolazione, costituita da circa 9000 abitanti, è stata per diversi anni in fase di espansione per la presenza di attività industriali, produttive e commerciali, presenti nella zona pianeggiante, ma anche per la possibilità di trovare alloggi a costi inferiori rispetto alla vicina città della Spezia. Negli ultimi anni la crisi economica ha però interessato quasi tutti i settori produttivi creando sacche di disagio. La cittadina di Ceparana, con circa 6000 abitanti, è inoltre investita dai problemi tipici, derivanti da un costante e inarrestabile flusso immigratorio in gran parte di nordafricani, albanesi e cinesi. Dall'analisi dei dati si evidenzia che il contesto di provenienza degli alunni è medio alto, ma tutto ciò risulta in contrasto con altri dati, in primis con una presenza superiore al 13% di alunni stranieri all'interno dell'istituzione scolastica. Quest'ultimo dato è confermato anche dalla percentuale di immigrazione (ISTAT) all'interno del territorio del Comune di Bolano. La percentuale di disoccupazione all'interno del comune è 7,4 (ISTAT).</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Nel territorio di riferimento si riscontrano alcune iniziative per la partecipazione e l'interazione sociale: la Pubblica Assistenza organizza corsi di recupero per alunni stranieri e alunni disagiati, il centro sociale rappresenta un punto di riferimento culturale e di aggregazione per tutta la cittadinanza, la biblioteca comunale propone ogni anno spazi di approfondimento dedicati ai cittadini. Sono inoltre presenti società sportive e Associazioni del terzo settore. Manca sicuramente una gestione organica dell'extrascuola in grado di intervenire con maggiore positività sulle situazioni di maggiore disagio sociale. Da sottolineare la presenza dell'associazione dei genitori "Nuove Generazioni Onlus" che collabora con l'istituzione scolastica per la realizzazione di alcune importanti iniziative. L'associazione sportiva "Futura Avis Ceparana" ha contribuito alla realizzazione di corsi di pallavolo per gli alunni della scuola primaria durante l'orario curricolare. L'associazione sportiva "Dimensione Fitness" ha messo a disposizione della scuola secondaria la piscina per i corsi di nuoto che vengono proposti agli alunni per l'attivazione delle attività complementari di educazione fisica.</p>	<p>Il tasso di disoccupazione della regione Liguria risulta il più alto di tutto il nord ovest 8% anche se inferiore alla media Italia 9,7%. Il tasso di immigrazione della Liguria è dell'9,1%. Per quanto riguarda il contesto scolastico la percentuale di alunni stranieri supera il 13%. Si evidenzia una situazione di disagio non solo per gli studenti neoarrivati, ma anche per coloro che già risiedono da anni in Italia. Questi alunni, spesso, vivono in situazioni economiche critiche in quanto i genitori lavorano saltuariamente. Il problema della disoccupazione e, in generale, della scarsa stabilità del lavoro si osserva, però, anche nelle famiglie italiane. Per quanto concerne i vincoli, è necessario segnalare lo sforzo dell'Ente Locale che in questi ultimi anni si è impegnato per portare a termine la costruzione di due nuovi edifici scolastici: uno per la scuola dell'infanzia che è stato inaugurato a settembre del 2014 e uno destinato alla scuola primaria. Nonostante la consegna del nuovo edificio della scuola primaria, alcune classi frequentano le lezioni all'interno nel plesso della scuola secondaria, a causa dell'inagibilità di un'ala della nuova costruzione. Anche la scuola dell'infanzia è stata trasferita in un plesso prefabbricato causa problemi di manutenzione. Tale situazione crea disagio all'utenza della scuola primaria e a tutta l'istituzione scolastica in quanto gli spazi sia per gli alunni della primaria sia per quelli della secondaria sono alquanto limitati.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale LA SPEZIA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	03	5,3	5,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7	50,4	49,8	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	88,6	90,9	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	56,2	62,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7	69,6	69,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,5	3,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SPIC80400G
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0

Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SPIC80400G
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	2

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SPIC80400G
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	36
Altro	2

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SPIC80400G
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SPIC80400G
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SPIC80400G
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Pur essendo costituito da soli tre plessi e pur vivendo anche in uno stato di disagio a causa della mancata consegna di alcune aule del nuovo edificio della scuola primaria, i tre ordini di scuola, logisticamente, occupano la stessa area nel centro della frazione di Ceparana. Distanza, infatti, pochi metri l'uno dall'altro. Questa caratteristica ha risvolti positivi sul piano della comunicazione tra i diversi ordini di scuola, soprattutto sulla continuità e sull'utilizzo delle dotazioni dell'istituzione scolastica. Dal punto di vista dei finanziamenti, la scuola dispone quasi esclusivamente della dotazione ordinaria proveniente dallo Stato. Di scarsa consistenza l'apporto economico dell'ente locale. Risulta costante il contributo volontario delle famiglie che agevola il funzionamento didattico dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica ha usufruito dei finanziamenti relativi all'avviso PON 9035 del 2015 e ha potuto attivare un impianto wi fi che copre tutto il polo scolastico. È stato realizzato anche un atelier creativo e ha ottenuto i finanziamenti disposti dalla Fondazione Carispezia per l'acquisto di ausili per la disabilità e per la realizzazione di un articolato progetto destinato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Sono stati utilizzati anche i fondi europei per gli Ambienti Digitali PON (Avviso 12280 del 2015) per l'acquisto di attrezzature tecnologiche e l'istituzione scolastica ha partecipato al progetto Erasmus plus.</p>	<p>Attualmente l'Istituto Comprensivo è costituito da un edificio della scuola dell'infanzia, da un plesso che ospita tredici classi della scuola primaria e dall'edificio della scuola secondaria frequentato anche da cinque classi della scuola primaria. La scuola primaria è in attesa della consegna di cinque aule del nuovo edificio. Purtroppo, la fine dei lavori viene rimandata di volta in volta e ciò influisce negativamente sulla predisposizione e gestione degli spazi, in particolare dei laboratori sia della scuola primaria sia della scuola secondaria. Come già evidenziato, gli alunni della scuola dell'infanzia frequentano le lezioni all'interno di un prefabbricato e quella che doveva essere una soluzione logistica provvisoria è finita per diventare una situazione di incertezza. Le LIM sono 19 e sono utilizzate da docenti e alunni della scuola primaria e secondaria.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
LA SPEZIA	26	93,0	1	4,0	1	4,0	-	0,0
LIGURIA	158	81,0	9	5,0	26	13,0	1	1,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	4,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	3,6	24,5
Più di 5 anni	X	100,0	95,5	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,2	18,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		22,2	21,6	22,5
Da più di 3 a 5 anni		22,2	20,7	22,4
Più di 5 anni	X	33,3	39,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	77,8	63,1	65,4
Reggente		5,6	16,2	5,8
A.A. facente funzione		16,7	20,7	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		4,3	4,4	8,6
Da più di 1 a 3 anni		4,3	5,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,3	8,0	5,7
Più di 5 anni	X	87,0	82,5	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		4,3	20,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		17,4	19,0	16,8
Da più di 3 a 5 anni		21,7	10,9	10,0
Più di 5 anni	X	56,5	49,6	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SPIC80400G - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SPIC80400G	54	68,4	25	31,6	100,0
- Benchmark*					
LA SPEZIA	2.377	69,9	1.026	30,1	100,0
LIGURIA	15.748	69,0	7.060	31,0	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SPIC80400G - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SPIC80400G	2	4,0	10	20,0	18	36,0	20	40,0	100,0
- Benchmark*									
LA SPEZIA	49	2,2	424	19,4	778	35,5	940	42,9	100,0
LIGURIA	267	1,9	2.515	17,5	5.171	36,0	6.405	44,6	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SPIC80400G		Riferimento Provinciale LA SPEZIA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	13,9	11,4	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	9	25,0	14,2	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	3	8,3	12,2	11,4	10,1
Più di 5 anni	19	52,8	62,2	68,7	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SPIC80400G		Riferimento Provinciale LA SPEZIA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,3	9,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	4	23,5	17,8	16,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	17,6	9,9	11,6	11,7
Più di 5 anni	10	58,8	61,0	62,7	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
SPIC80400G	2	4	1	
	- Benchmark*			
LIGURIA	6	4	6	
ITALIA	7	4	5	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SPIC80400G		Riferimento Provinciale LA SPEZIA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,7	15,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,0	14,3	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	33,3	18,7	8,0	8,3
Più di 5 anni	2	66,7	54,7	62,1	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SPIC80400G		Riferimento Provinciale LA SPEZIA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,6	7,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	16,7	14,4	12,7	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	16,7	5,6	6,5	7,4
Più di 5 anni	8	66,7	74,5	73,8	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SPIC80400G		Riferimento Provinciale LA SPEZIA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	0		0,0	17,6	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		66,7	23,5	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	5,9	7,7
Più di 5 anni	0		33,3	52,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
SPIC80400G	8	0	2
	- Benchmark*		
LIGURIA	15	3	14
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>La stabilità del personale docente è più che buona, la presenza di insegnanti a tempo determinato è al di sotto della media di riferimento. Tutto ciò contribuisce a garantire una certa continuità al processo di insegnamento – apprendimento. I dati anagrafici ci mostrano che l'età media è in linea con i dati di riferimento. Per quanto riguarda le opportunità è doveroso sottolineare che alcuni docenti hanno acquisito titoli e competenze in particolari settori e hanno dato, in questi anni, un contributo importante all'interno dell'istituzione scolastica, in particolare nel settore della didattica per alunni con dsa e nel campo delle nuove tecnologie applicate alla didattica. Per quanto concerne il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo da sette anni; la continuità della dirigenza permette di perfezionare il lavoro educativo, didattico e organizzativo intrapreso. Il numero di assenze del personale della scuola risulta inferiore ai dati di confronto.</p>	<p>Gli insegnanti a tempo determinato sono al di sotto della media, circa il 22%; purtroppo non sempre questi docenti riescono ad essere riconfermati, di anno in anno, nelle scuole in cui hanno lavorato. L'ideale sarebbe poter garantire il massimo della continuità, ma non sempre è possibile. L'Istituzione scolastica sta intervenendo nel processo di formazione e aggiornamento dei docenti programmando percorsi che favoriscano l'acquisizione e il potenziamento di competenze didattiche, tecnologiche e relazionali.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SPIC80400G	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
LA SPEZIA	99,3	99,6	99,8	99,8	99,8	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LIGURIA	99,5	99,7	99,8	99,9	99,8	99,3	99,4	99,4	99,2	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SPIC80400G	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
LA SPEZIA	98,8	99,5	94,5	94,6
LIGURIA	97,4	98,0	98,9	98,9
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SPIC80400G	14,7	26,5	23,5	25,0	7,4	2,9	6,3	44,4	28,6	17,5	3,2	0,0
- Benchmark*												
LA SPEZIA	14,6	27,9	25,8	18,8	7,0	5,9	9,7	25,5	27,0	22,0	9,7	6,0
LIGURIA	19,8	28,8	25,4	17,9	4,8	3,3	16,8	27,4	26,6	18,3	7,1	3,7
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SPIC80400G	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
LA SPEZIA	0,1	0,2	0,2
LIGURIA	0,2	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SPIC80400G	1,1	1,5	0,0
- Benchmark*			
LA SPEZIA	1,2	0,8	1,0
LIGURIA	1,3	1,5	1,1
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SPIC80400G	2,2	0,0	0,0
- Benchmark*			
LA SPEZIA	1,3	1,5	0,9
LIGURIA	1,9	2,1	1,7
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto concerne l'ammissione alla classe successiva, per la scuola primaria si evidenzia un dato molto positivo: il 100% degli alunni ha terminato l'anno scolastico proficuamente. Anche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, in particolare per le classi prime e seconde, gli esiti sono stati sostanzialmente positivi. Si segnalano pochi casi di ripetenze giustificate nelle classi prime. In relazione agli esami di Stato della scuola secondaria si osserva che gli alunni che hanno conseguito la votazione finale 6 sono solo il 16,1%, dato notevolmente inferiore rispetto alle percentuali di confronto della Liguria e dell'Italia. Sono molto confortanti i dati delle valutazioni medio-alte (8, 9), che risultano in percentuale più alti, rispetto alle medie di riferimento. Emerge come punto di forza l'impegno dell'istituzione scolastica nel promuovere un processo di insegnamento apprendimento atto a includere tutti gli alunni, anche coloro che per vari motivi soffrono di una condizione di svantaggio. In particolare, è doveroso sottolineare che gli alunni stranieri che frequentano l'istituto sono più del 13%. Non bisogna dimenticare anche gli alunni disabili, con D.S.A, e con B.E.S. per i quali sono stati adottati percorsi personalizzati.</p>	<p>Gli alunni in entrata in corso d'anno nella scuola primaria e secondaria sono di numero inferiore rispetto ai dati di riferimento. Nel territorio comunale sono presenti alloggi per i militari della marina che spesso sono soggetti a trasferimento, da nord a sud dell'Italia e viceversa. Questi spostamenti si evidenziano non solo a fine anno scolastico, ma, a volte, anche prima della conclusione delle attività didattiche. Tutto ciò va, chiaramente, a discapito della continuità educativa e formativa. Gli alunni in entrata, hanno pur sempre necessità di particolari attenzioni e del tempo necessario per adattarsi al nuovo contesto di apprendimento. La crisi economica sta anche evidenziando spostamenti di interi nuclei familiari in altre province d'Italia e all'estero.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Dall'analisi dei dati emerge che l'istituzione scolastica promuove il successo formativo di tutti gli studenti, adottando efficaci strategie e metodologie per l'inclusione. I pochi trasferimenti in uscita sono legati a esigenze familiari; i rari casi di ripetenze sono, comunque, giustificati da motivazioni formative. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SPIC80400G - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,4	↑	↑	↑	n.d.
SPEE80403Q - Plesso	59,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SPEE80403Q - 2 A	68,5	↑	↑	↑	n.d.
SPEE80403Q - 2 B	58,7	↑	↑	↑	n.d.
SPEE80403Q - 2 C	62,1	↑	↑	↑	n.d.
SPEE80403Q - 2 D	46,6	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		63,1	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,5	↑	↑	↑	1,6
SPEE80403Q - Plesso	66,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SPEE80403Q - 5 A	67,0	↑	↑	↑	3,3
SPEE80403Q - 5 B	65,0	↔	↑	↑	-1,1
SPEE80403Q - 5 C	67,2	↑	↑	↑	2,0
SPEE80403Q - 5 D	66,6	↑	↑	↑	-0,0
Riferimenti		199,2	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,6	↑	↔	↑	1,6
SPMM80401L - Plesso	202,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SPMM80401L - 3 A	196,0	↓	↓	↓	-6,9
SPMM80401L - 3 B	202,4	↑	↔	↑	2,1
SPMM80401L - 3 C	202,4	↑	↔	↑	1,0
SPMM80401L - 3 D	210,5	↑	↑	↑	9,9

Istituto: SPIC80400G - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,8	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,8	↑	↑	↑	n.d.
SPEE80403Q - Plesso	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SPEE80403Q - 2 A	68,3	↑	↑	↑	n.d.
SPEE80403Q - 2 B	70,8	↑	↑	↑	n.d.
SPEE80403Q - 2 C	61,4	↑	↑	↑	n.d.
SPEE80403Q - 2 D	49,0	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		58,6	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,5	↑	↑	↑	0,8
SPEE80403Q - Plesso	62,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SPEE80403Q - 5 A	63,0	↑	↑	↑	1,3
SPEE80403Q - 5 B	63,5	↑	↑	↑	1,0
SPEE80403Q - 5 C	62,2	↑	↑	↑	0,2
SPEE80403Q - 5 D	61,4	↑	↑	↑	-1,1
Riferimenti		200,0	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,0	↓	↓	↓	-6,7
SPMM80401L - Plesso	196,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SPMM80401L - 3 A	194,9	↓	↓	↓	-8,8
SPMM80401L - 3 B	189,4	↓	↓	↓	-11,0
SPMM80401L - 3 C	200,0	↔	↓	↔	-2,0
SPMM80401L - 3 D	200,6	↔	↓	↔	-0,8

Istituto: SPIC80400G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,1	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,2				n.d.
SPEE80403Q - Plesso	76,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SPEE80403Q - 5 A	83,2				13,1
SPEE80403Q - 5 B	72,4				1,9
SPEE80403Q - 5 C	81,7				10,1
SPEE80403Q - 5 D	67,9				-3,4
Riferimenti		204,6	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,6				n.d.
SPMM80401L - Plesso	204,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SPMM80401L - 3 A	202,0				-3,5
SPMM80401L - 3 B	194,3				-8,9
SPMM80401L - 3 C	210,5				6,4
SPMM80401L - 3 D	213,0				11,1

Istituto: SPIC80400G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,2	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	84,8				n.d.
SPEE80403Q - Plesso	84,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SPEE80403Q - 5 A	82,1				3,5
SPEE80403Q - 5 B	81,4				0,9
SPEE80403Q - 5 C	85,5				6,3
SPEE80403Q - 5 D	89,2				9,6
Riferimenti		205,3	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	205,6				n.d.
SPMM80401L - Plesso	205,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SPMM80401L - 3 A	199,1				-8,3
SPMM80401L - 3 B	197,3				-7,6
SPMM80401L - 3 C	214,6				8,7
SPMM80401L - 3 D	212,5				7,4

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SPEE80403Q - 5 A	0,0	100,0
SPEE80403Q - 5 B	5,6	94,4
SPEE80403Q - 5 C	0,0	100,0
SPEE80403Q - 5 D	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,2	98,8
Liguria	14,7	85,3
Nord ovest	12,5	87,5
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SPEE80403Q - 5 A	4,8	95,2
SPEE80403Q - 5 B	11,1	88,9
SPEE80403Q - 5 C	0,0	100,0
SPEE80403Q - 5 D	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,5	96,5
Liguria	11,5	88,5
Nord ovest	9,2	90,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SPMM80401L - 3 A	23,5	23,5	23,5	17,6	11,8
SPMM80401L - 3 B	5,6	22,2	44,4	16,7	11,1
SPMM80401L - 3 C	11,8	23,5	35,3	11,8	17,6
SPMM80401L - 3 D	0,0	33,3	13,3	40,0	13,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,4	25,4	29,8	20,9	13,4
Liguria	11,0	22,9	31,8	24,7	9,5
Nord ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SPMM80401L - 3 A	23,5	23,5	29,4	5,9	17,6
SPMM80401L - 3 B	27,8	16,7	22,2	22,2	11,1
SPMM80401L - 3 C	23,5	17,6	35,3	5,9	17,6
SPMM80401L - 3 D	26,7	20,0	26,7	13,3	13,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	25,4	19,4	28,4	11,9	14,9
Liguria	15,4	22,9	26,0	18,8	16,9
Nord ovest	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SPMM80401L - 3 A	0,0	41,2	58,8
SPMM80401L - 3 B	0,0	55,6	44,4
SPMM80401L - 3 C	0,0	23,5	76,5
SPMM80401L - 3 D	0,0	20,0	80,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	35,8	64,2
Liguria	1,2	35,8	63,1
Nord ovest	1,0	29,3	69,7
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SPMM80401L - 3 A	0,0	23,5	76,5
SPMM80401L - 3 B	0,0	11,1	88,9
SPMM80401L - 3 C	0,0	11,8	88,2
SPMM80401L - 3 D	0,0	26,7	73,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	17,9	82,1
Liguria	2,7	18,0	79,3
Nord ovest	1,8	14,0	84,2
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SPEE80403Q - 2 A	2	1	2	1	11	0	4	2	4	8
SPEE80403Q - 2 B	3	3	4	1	9	2	3	2	3	11
SPEE80403Q - 2 C	2	2	2	2	6	3	3	1	2	5
SPEE80403Q - 2 D	6	1	3	0	4	5	2	1	4	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SPIC80400G	20,0	10,8	16,9	6,2	46,2	15,2	18,2	9,1	19,7	37,9
Liguria	28,0	14,4	18,5	9,2	29,9	25,7	17,1	9,6	20,8	26,8
Nord ovest	27,0	16,9	17,0	8,4	30,8	25,9	17,4	12,5	17,8	26,4
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SPEE80403Q - 5 A	3	2	3	8	5	1	5	6	5	5
SPEE80403Q - 5 B	5	3	0	6	6	3	1	6	2	8
SPEE80403Q - 5 C	5	1	3	1	10	2	4	6	5	6
SPEE80403Q - 5 D	2	3	7	6	5	4	3	6	4	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SPIC80400G	17,9	10,7	15,5	25,0	31,0	11,2	14,6	27,0	18,0	29,2
Liguria	21,1	15,2	13,0	22,4	28,1	23,7	16,6	12,4	21,3	26,0
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SPIC80400G	12,8	87,2	17,0	83,0
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SPIC80400G	0,2	99,8	0,2	99,8
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SPIC80400G	25,4	74,6	6,0	94,0
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SPIC80400G	2,0	98,0	1,2	98,8
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SPIC80400G	7,3	92,7	5,2	94,8
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto riguarda le classi seconde della scuola primaria, i dati generali sono superiori o in linea rispetto a quelli regionali, del nord-ovest e nazionale, sia in italiano sia in matematica; gli esiti delle classi quinte sono, nel complesso, positivi in matematica. Gli esiti, in percentuale, degli studenti della scuola secondaria, in italiano sono pari rispetto al livello regionale e del nord-ovest e superiori rispetto alla media nazionale. Rispetto alle scuole con contesto simile, per le classi quinte della scuola primaria e per la scuola secondaria in matematica la differenza è in positivo. Il numero degli studenti della scuola primaria, classe II, che si collocano nella categoria I sono in percentuale inferiore a tutte quelle di riferimento, per quanto riguarda italiano e matematica; la percentuale di quelli che si colloca nelle categorie 4 e 5 è superiore. Si riscontra la stessa situazione per quanto riguarda le classi quinte, in matematica. In generale si rileva un buon miglioramento nella scuola primaria, rispetto alla priorità individuata dall'istituzione scolastica che consiste nel graduale avvicinamento degli esiti delle prove invalsi di matematica ai dati della regione Liguria.</p>	<p>Come già affermato riguardo all'analisi della popolazione scolastica, sorge qualche perplessità riguardo al fatto che il contesto socioeconomico e culturale possa considerarsi medio-alto. Si ribadisce che gli stranieri sono più del 16% e che il livello di disoccupazione del territorio è dell' 8%. Si riscontra la necessità di intervenire per migliorare il livello di apprendimento in ambito matematico nella scuola secondaria e di consolidare i risultati positivi in italiano e in matematica in entrambi gli ordini scolastici.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento</p>

	soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, eccettuato per i risultati di alcune classi della scuola secondaria in matematica. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, ma alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale, anche se, nella scuola secondaria di I grado, per quanto riguarda matematica, si sono registrate percentuali superiori alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi della scuola sono superiori a quelli medi regionali; solamente l'effetto scuola inerente alla matematica nella scuola secondaria di I grado è leggermente negativo rispetto a quello medio regionale e i punteggi medi di scuola sono al di sotto di quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze di cittadinanza sono considerate obiettivi prioritari e, per questo, l'istituzione scolastica, ogni anno, organizza percorsi interni, curricolari, e trasversali, con il territorio. La Polizia Postale, la Guardia di Finanza, l'Arma dei Carabinieri, esperti interni (referenti bullismo e cyberbullismo, Shoah, Salute) ed esterni (psicologi) collaborano per attivare laboratori con i ragazzi, in particolare della scuola secondaria, incentrati sui temi della legalità, del rispetto delle regole, dell'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie. Su questi temi sono stati, negli ultimi anni scolastici, organizzati anche incontri per i genitori. La sottoscrizione del Patto educativo di Corresponsabilità ha, inoltre, contribuito a focalizzare l'attenzione sulle corrette modalità comportamentali dei giovani cittadini. I dipartimenti hanno lavorato sulle competenze chiave che sono state inserite a pieno titolo nel curricolo verticale. Il comportamento degli alunni viene valutato collegialmente in base ad una serie di indicatori elaborati dai docenti della scuola primaria e della scuola secondaria. Indicatori considerati in divenire e soggetti a verifiche. La valutazione delle competenze chiave scaturisce dall'osservazione dei comportamenti messi in atto dagli studenti e dal confronto fra i docenti. Il livello delle competenze in riferimento all'autonomia, alla collaborazione tra pari, alla responsabilità, al rispetto delle regole è buono.</p>	<p>Il livello delle competenze di cittadinanza è generalmente buono, tuttavia le maggiori criticità si rilevano nelle classi prime e seconde della scuola secondaria, e sono, probabilmente, legate al percorso di crescita degli studenti.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le competenze raggiunte dagli alunni sono buone: si sono verificati rari casi di scarso rispetto delle regole. L'istituzione scolastica ha completato il curricolo verticale facendo riferimento anche alle competenze chiave. Il comportamento viene valutato in base a una serie di indicatori elaborati e condivisi dagli insegnanti. Inoltre è stato sottoscritto da parte degli alunni, delle famiglie e della scuola il Patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia, che sta rafforzando il senso di responsabilità dei discenti. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				63,06	63,47	61,43	
SPIC80400G	SPEE80403Q	A	68,11	↑	↑	↑	95,45
SPIC80400G	SPEE80403Q	B	68,70	↑	↑	↑	90,00
SPIC80400G	SPEE80403Q	C	67,49	↑	↑	↑	86,36
SPIC80400G	SPEE80403Q	D	67,71	↑	↑	↑	92,00
SPIC80400G			67,98	↑	↑	↑	91,01

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				58,61	59,91	57,89	
SPIC80400G	SPEE80403Q	A	64,21	↑	↑	↑	100,00
SPIC80400G	SPEE80403Q	B	63,63	↑	↑	↑	95,00
SPIC80400G	SPEE80403Q	C	62,22	↑	↑	↑	100,00
SPIC80400G	SPEE80403Q	D	62,17	↑	↑	↑	96,00
SPIC80400G			63,02	↑	↑	↑	97,75

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				199,15	203,29	199,14	
SPIC80400G	SPEE80403Q	A	199,30	↔	↓	↔	90,91
SPIC80400G	SPEE80403Q	B	210,98	↑	↑	↑	100,00
SPIC80400G	SPEE80403Q	C	200,00	↔	↓	↔	95,24
SPIC80400G				↑	↔	↑	95,38

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				199,95	206,62	200,13	
SPIC80400G	SPEE80403Q	A	205,81	↑	↔	↑	90,91
SPIC80400G	SPEE80403Q	B	195,38	↓	↓	↓	100,00
SPIC80400G	SPEE80403Q	C	190,19	↓	↓	↓	95,24
SPIC80400G				↔	↓	↓	95,38

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				204,56	209,44	201,64	
SPIC80400G	SPEE80403Q	A	203,66	↔	↓	↑	90,91
SPIC80400G	SPEE80403Q	B	203,90	↔	↓	↑	100,00
SPIC80400G	SPEE80403Q	C	207,76	↑	↔	↑	95,24
SPIC80400G				↔	↓	↑	95,38

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				205,30	209,60	203,33	
SPIC80400G	SPEE80403Q	A	200,45	↓	↓	↓	90,91
SPIC80400G	SPEE80403Q	B	206,73	↔	↓	↑	100,00
SPIC80400G	SPEE80403Q	C	208,11	↔	↔	↑	95,24
SPIC80400G				↔	↓	↑	95,38

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati delle prove standardizzate nazionali che gli alunni della scuola primaria di classe seconda hanno ottenuto in quinta sono positivi in italiano e in matematica. Per quanto riguarda gli esiti relativi agli studenti delle classi quinte, alla fine della terza classe della scuola secondaria, si evidenziano risultati positivi in italiano. Analizzando i risultati a distanza inerenti agli alunni che nel 2016 frequentavano la classe terminale della scuola secondaria di I grado, si evince che, i risultati nelle prove Invalsi da loro effettuate nel 2018 (classe seconda della scuola secondaria di II grado) sono superiori ai punteggi di riferimento per gli istituti tecnici e professionali.</p>	<p>Per quanto riguarda gli esiti relativi agli studenti delle classe quinte alla fine della terza classe della scuola secondaria, i risultati non sono del tutto negativi in Matematica. Analizzando i risultati a distanza inerenti agli alunni, che nel 2016 frequentavano la classe terminale della scuola secondaria di I grado, si evince che i risultati nelle prove Invalsi da loro effettuate nel 2018 (classe seconda della scuola secondaria di II grado) sono inferiori ai punteggi di riferimento per i licei.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>È stato assegnato questo giudizio poiché sussistono, riguardo ai risultati a distanza, aspetti molto positivi per la scuola primaria e qualche criticità negli esiti di matematica per la scuola secondaria di I grado. I risultati degli studenti iscritti al secondo anno del licei risultano carenti rispetto alle percentuali di riferimento, mentre per gli istituti tecnici e i professionali i dati sono confortanti.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	100,0	95,7	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	68,2	61,7	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	72,7	77,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,8	30,5	32,7
Altro	No	0,0	7,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	94,7	94,4	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	57,9	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	73,7	76,0	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	15,8	26,4	30,9
Altro	No	0,0	6,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,4	82,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	98,6	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	50,0	66,2	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	68,2	73,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	72,7	61,9	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	77,3	66,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	81,8	84,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	63,6	52,5	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	59,1	46,8	57,9
Altro	No	0,0	5,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola SPIC80400G	Provinciale % LA SPEZIA	Regionale % LIGURIA	Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	78,9	77,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	98,4	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	52,6	67,5	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	63,2	55,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	73,7	79,7	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	73,7	64,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	84,2	89,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	52,6	65,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	52,6	57,7	63,6
Altro	No	0,0	4,9	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	81,8	62,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	45,5	42,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	77,3	63,6	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	13,6	28,6	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	84,2	79,8	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	57,9	45,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	78,9	66,1	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,5	16,9	8,0

Punti di forza

L'istituto scolastico nell'elaborare il proprio curriculum, ha tenuto conto dei bisogni formativi degli allievi e delle caratteristiche del contesto locale. L'Istituto si

Punti di debolezza

La scuola non dispone di un monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte. Nella scuola non avviene

propone di promuovere lo sviluppo integrale della persona con la consapevolezza di sé, dell'altro e dell'appartenenza al proprio territorio. Sono considerate fondamentali tutte le reti sociali presenti all'interno della scuola e fuori di essa: i contatti con i genitori e i legami con la comunità, di cui la scuola fa parte. L'ampliamento dell'offerta formativa è definito con la realizzazione di progetti curricolari, extracurricolari e di scambio culturale (Erasmus plus). Tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa individuano gli obiettivi da raggiungere e sono progettate tenendo conto degli aspetti sopraelencati e del curriculum d'istituto. La scuola possiede un curriculum per i diversi ambiti disciplinari, utilizzato come strumento di lavoro per le attività formative-didattiche; ha redatto un profilo delle competenze, in cui sono indicati i traguardi che gli studenti dovrebbero possedere in uscita dalla scuola primaria e secondaria. Il curriculum comprende le competenze chiave e di cittadinanza. I docenti, utilizzano modelli e criteri di valutazione comuni alle diverse discipline. Nella scuola primaria si effettua una programmazione per ambiti disciplinari, nella scuola secondaria la progettazione didattica iniziale e periodica viene elaborata durante le riunioni per classi parallele. Durante le riunioni di dipartimento si individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali e sono stati aggiornati i curricoli delle varie discipline. Nelle riunioni per classi parallele della scuola secondaria, i docenti si occupano della redazione di prove d'ingresso, di prove strutturate intermedie e finali comuni a tutte le classi, per valutare i livelli degli studenti. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze e una progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti. Per quanto riguarda il recupero delle competenze, i docenti vi lavorano sia mediante la progettazione di moduli o unità didattiche sia tramite alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa, i cui obiettivi sono l'acquisizione di un metodo di studio efficace, il recupero e il rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche. Questo per prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica e in linea con le indicazioni espresse nel curriculum d'Istituto. I docenti della scuola primaria e secondaria hanno elaborato rubriche di valutazione relative alle discipline e al comportamento. La valutazione considera la situazione di partenza degli studenti attraverso prove d'ingresso in varie discipline e verifica il raggiungimento degli obiettivi educativi tramite la somministrazione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali. Anche nella scuola secondaria si effettuano prove iniziali, intermedie e finali, per valutare i progressi raggiunti dagli alunni.

una programmazione didattica per dipartimenti disciplinari, a cui partecipino gli insegnanti di tutti gli indirizzi di scuola, ma per classi parallele. Inoltre, nella scuola primaria e secondaria manca una progettazione in continuità verticale. Nella scuola secondaria la progettazione collegiale dovrebbe essere più frequente. In generale alcuni docenti non sempre fanno riferimento ai criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto,

	progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola dedica molto spazio al miglioramento continuo del proprio curricolo. Attualmente gli insegnanti lo usano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche e in esso sono declinate le competenze disciplinari per i diversi anni di corso e quelle chiave. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso e coinvolge i docenti di varie discipline. La scuola punta molto sul consolidamento e il rinforzo delle abilità linguistiche e logico-matematiche, ma deve migliorare la progettazione di unità didattiche per il potenziamento delle competenze. Durante il corrente anno scolastico sono state realizzate due unità di apprendimento trasversali/interdisciplinari dai vari ordini di scuola. Continua l'attività di formazione per tutti i docenti dell'istituzione scolastica impostata sulle competenze e sulla loro valutazione. La scuola mette in atto forme di certificazione delle competenze e i docenti hanno elaborato e condividono criteri di valutazione comuni. L'utilizzo di prove strutturate condivise è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli ordini di scuola.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	59,1	74,3	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,4	89,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,6	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	18,2	18,6	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	94,7	88,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di	Sì	68,4	75,8	79,2

lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	31,6	27,4	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,5	20,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	36,4	37,7	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100,0	97,8	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	18,2	13,0	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	89,5	81,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	89,5	85,4	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	31,6	26,0	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,5	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	90,9	92,1	94,5
Classi aperte	Si	77,3	67,9	70,8
Gruppi di livello	No	68,2	67,9	75,8
Flipped classroom	No	40,9	40,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	45,5	33,6	32,9
Metodo ABA	No	13,6	10,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	4,5	2,9	6,2
Altro	Si	31,8	28,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

		LA SPEZIA	LIGURIA	
Cooperative learning	Si	94,7	91,9	94,1
Classi aperte	No	63,2	57,3	57,5
Gruppi di livello	Si	73,7	72,6	79,4
Flipped classroom	Si	68,4	58,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	21,1	24,2	23,0
Metodo ABA	No	5,3	5,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,6	4,3
Altro	Si	21,1	27,4	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	9,1	9,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	4,5	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	36,4	40,0	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	18,2	15,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,6	14,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	54,5	44,3	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	86,4	84,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,7	20,7	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	4,5	8,6	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	27,3	30,0	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	54,5	59,3	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	9,1	22,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,7	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	63,2	46,0	54,2

Interventi dei servizi sociali	No	26,3	13,7	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	36,8	26,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	52,6	60,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	68,4	71,8	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	21,1	24,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	0,0	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,3	22,6	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	52,6	50,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	21,1	29,0	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	26,3	29,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	4,8	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto dispone di un'aula adibita a laboratorio informatico e un atelier creativo ai quali possono accedere tutti gli alunni. In alcune aule della scuola primaria sono disponibili pc dotati di stampante e nella sede centrale, che ospita le classi della scuola secondaria e parte di quelle della primaria, 16 L.I.M collegate alla rete Internet. La fruizione dei laboratori è regolata da un sistema organizzativo di prenotazione settimanale. Un docente con adeguata formazione si occupa del coordinamento e dell'aggiornamento del materiale e delle strumentazioni. Sono presenti due biblioteche, una nella scuola primaria e una nella scuola secondaria, e biblioteche di classe curate dai docenti di Italiano. L'Istituto ottimizza l'organizzazione oraria, allestendo attività progettuali di arricchimento formativo e di recupero - consolidamento, in orario curricolare per la scuola primaria e anche extracurricolare per la scuola secondaria, curando gli aspetti relativi all'inclusione e alle problematiche degli alunni con B.E.S. Sono stati, inoltre, organizzati, grazie al progetto "Facciamo gol insieme", percorsi di accompagnamento allo studio pomeridiani, destinati agli alunni a rischio dispersione della scuola secondaria. L'Istituto si sta attivando da alcuni anni per diffondere modalità didattiche innovative, in linea con le esigenze presentate dalle Indicazioni nazionali del 2012; in tal senso, anche attraverso la stesura dei curricoli verticali e di disciplina, l'attenzione si è incentrata sulle competenze. Si è incentivato il lavoro di gruppo cooperativo e la didattica argomentativa e per progetti. Durante le riunioni di programmazione, per classi parallele, di dipartimento e durante i Collegi dei Docenti, sono stati creati momenti di</p>	<p>La carenza di spazi dovuta alla forzata dislocazione delle classi della scuola primaria in in parte nella sede della secondaria, ha fatto sì che spazi laboratoriali, dedicati alle attività scientifiche, artistiche e linguistiche, venissero meno. Il processo di adeguamento alle richieste di innovazione incontra resistenze tangibili da parte di alcuni docenti che, come risulta dai questionari di autovalutazione d'Istituto, prediligono la lezione espositiva e trasmissiva come metodologia privilegiata. Si può evidenziare come punto di debolezza la mancanza di una linea comune di atteggiamento degli insegnanti nelle classi, in alcuni casi, in relazione al comportamento degli alunni.</p>

condivisione delle esperienze. L'Istituto presenta, da questo punto di vista, una situazione positiva, in quanto non si sono verificati episodi problematici gravi. Le difficoltà legate ai comportamenti vengono affrontati attraverso strategie di mediazione, interlocutorie e costruttive, che conducono gli alunni coinvolti ad una riflessione su di sé, sulle motivazioni e sulle conseguenze dell'azione compiuta e sul valore del rispetto delle regole comuni. Le azioni sanzionatorie sono comunque attuate, anche come modalità di comunicazione con le famiglie. La comunicazione scuola-famiglia risulta un altro elemento importante per condurre un'azione valida. Il Regolamento d'Istituto, nella parte relativa al comportamento degli studenti, viene discusso nelle classi ad inizio anno e rimane un punto fermo per la condivisione delle regole; ormai da alcuni anni, vengono organizzati corsi di Educazione alla legalità, in collaborazione con il Comando locale dei Carabinieri e con la Polizia Postale per le classi quinte della scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado. Il referente per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo ha organizzato incontri formativi per i ragazzi e per i genitori.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Risulta molto penalizzante la situazione logistica dell'Istituto, in attesa dell'insediamento completo della scuola primaria nell'edificio di nuova costruzione, in quanto gli spazi precedentemente adibiti a laboratori artistico-espressivi, scientifici e linguistici sono stati utilizzati per ospitare gli alunni rimasti privi di sede. Sono stati, comunque, allestiti spazi destinati alla didattica digitale e alle metodologie innovative: il laboratorio informatico si è arricchito di dispositivi, un'aula ospita l'atelier creativo; è stato incrementato il numero delle aule aumentate. L'istituzione scolastica dispone anche di un laboratorio mobile dotato di vari notebook. L'Istituto ha avviato l'utilizzo di modalità e strategie didattiche innovative e la promozione delle competenze, incentrandosi particolarmente sulle competenze della lingua italiana trasversali alle diverse discipline. si sottolinea che negli ultimi anni sono stati effettuati corsi di formazione sulla didattica per competenze e sulla lingua italiana come competenza trasversale a tutte le discipline. I problemi comportamentali sono affrontati sempre con la massima attenzione ed efficacemente, per cui non si registrano episodi di entità particolarmente grave, e le regole vengono non solo proposte e condivise ma anche discusse. Di recente è stato revisionato il Regolamento di Istituto.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	90,9	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	77,3	80,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	68,2	77,1	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	81,8	72,1	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	54,5	38,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	36,4	29,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	89,5	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	73,7	80,6	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	57,9	77,4	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	73,7	66,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	63,2	71,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	31,6	36,3	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	85,7	85,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	85,7	83,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	66,7	54,1	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,9	89,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,9	86,1	86,6

Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	72,2	58,2	63,3
--	----	------	------	------

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	81,8	66,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	54,5	64,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	68,2	55,1	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	72,7	70,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	59,1	53,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	77,3	65,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	78,9	62,0	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	57,9	67,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	68,4	55,4	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	68,4	71,1	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	63,2	61,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	78,9	71,1	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,3	84,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	59,1	48,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	9,1	5,0	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	18,2	19,3	25,9

Individuazione di docenti tutor	No	18,2	9,3	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	9,1	17,9	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	27,3	23,6	22,1
Altro	No	18,2	17,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	78,9	86,3	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,4	38,7	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	10,5	13,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	84,2	81,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,8	13,7	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	36,8	29,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	57,9	41,9	29,5
Altro	No	15,8	15,3	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	72,7	68,6	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	59,1	34,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	22,7	28,6	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	50,0	52,1	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	18,2	23,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	72,7	58,6	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	45,5	49,3	58,0
Altro	No	0,0	7,1	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	68,4	70,2	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	52,6	33,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni	No	47,4	48,4	55,6

interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	89,5	81,5	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	36,8	33,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	63,2	58,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	78,9	79,8	82,0
Altro	No	5,3	6,5	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Un numero considerevole di alunni con Bisogni Educativi Speciali, frequenta regolarmente le lezioni e partecipa alle attività didattiche. Gli studenti con disabilità sono ben inseriti nei gruppi classe e per promuovere la loro formazione e inclusione, vengono predisposti Piani Educativi Individualizzati che sono oggetto di monitoraggio e verifiche bimestrali. Nel nostro Istituto è stato realizzato un "Protocollo di Buone Prassi" concernente la presa in carico dei vari casi da parte dei docenti e delle famiglie, gli interventi metodologico-didattici adeguati, l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative da inserire nei Piani Didattici Personalizzati (PDP); questi ultimi vengono costantemente esaminati e modificati dai docenti, sulla base delle reali necessità dei discenti.</p> <p>L'Istituzione scolastica accoglie altresì gli studenti stranieri e promuove l'inclusione degli stessi predisponendo corsi di italiano come L2 in orario curricolare ed extracurricolare. Per tutti gli alunni con B.E.S. e per le loro famiglie è stato pubblicato e condiviso sul sito dell'Istituzione scolastica materiale formativo e informativo sulle tematiche dell'integrazione, dell'inclusione e della personalizzazione dell'apprendimento. Ogni anno, inoltre, la scuola organizza, utilizzando docenti interni, un corso di aggiornamento per tutti i docenti di ogni ordine e grado. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che presentano un disturbo dell'apprendimento di tipo misto (dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia), seguiti dagli studenti con disturbi dell'attenzione e della condotta. Per gli alunni con D.S.A il nostro Istituto Comprensivo ha stilato un protocollo di Buone prassi che è stato modificato e arricchito nel corso dei vari anni scolastici, sulle reali necessità dei discenti. Sono stati organizzati incontri formativi e informativi con esperti esterni, dedicati ai docenti dei tre ordini di scuola. Nelle attività didattiche quotidiane vengono utilizzati gli strumenti compensativi e adottate le misure dispensative, previste dalla normativa vigente, a favore degli alunni con D.S.A e B.E.S. Nella scuola Secondaria di primo grado sono stati organizzati corsi di potenziamento della lingua inglese, anche con l'intervento di esperti esterni per il conseguimento delle certificazioni linguistiche nei vari livelli.</p>	<p>L'inadeguatezza dei fondi di cui le Istituzioni Scolastiche dispongono e il ritardo con cui vengono erogati non consentono un costante e proficuo intervento a favore di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. L'Istituzione Scolastica partecipa da due anni a due progetti destinati alle Aree a forte processo migratorio e all'inclusione degli alunni stranieri. Le attività inerenti i progetti sopra menzionati solitamente iniziano nel mese di maggio per il ritardo con cui i fondi vengono assegnati. Inoltre, da alcuni anni è mancato totalmente il supporto dei mediatori culturali e linguistici per gli studenti stranieri. In attesa del nuovo plesso scolastico riservato alla scuola Primaria, tutte le aule della sede centrale sono occupate dalle classi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Nonostante il contributo dell'Associazione dei genitori "Nuove Generazioni Onlus", che ha consentito l'acquisto di materiale cartaceo e multimediale, bisognerebbe implementare gli strumenti e le attrezzature da dedicare agli studenti in difficoltà e a rischio di abbandono scolastico.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituzione scolastica è particolarmente attenta alle esigenze formative di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. In ogni sezione e/o classe vengono attuate strategie metodologiche e didattiche dedicate ai discenti con B.E.S., volte al raggiungimento di tutti gli obiettivi programmati. L'Istituto Comprensivo dispone, inoltre, di uno sportello di ascolto coadiuvato da una psicologa esperta in difficoltà relazionali e dell'apprendimento, dedicato agli studenti e alle loro famiglie. Quest'anno è stato attivato un progetto per interventi logopedici mirati che è stato molto apprezzato dalle famiglie. Tuttavia è sempre possibile migliorare l'azione educativa e didattica con maggiori strumenti, materiali, spazi strutturati e attrezzati adeguatamente e con una formazione continua e costante dei docenti.

3.4 - Continuità' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	97,1	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	72,7	77,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,5	98,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	81,8	84,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,3	80,6	74,6
Altro	No	9,1	7,9	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	89,5	93,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	68,4	77,2	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	97,6	96,0

Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	84,2	82,1	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,9	78,0	71,9
Altro	No	10,5	8,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	57,9	46,2	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	5,3	6,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	0,0	5,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	1,7	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	21,1	30,3	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	10,5	9,2	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	10,5	10,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	73,7	84,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	47,4	59,7	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	57,9	59,7	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	94,7	87,4	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	36,8	45,4	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	73,7	68,1	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	73,7	76,5	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,8	10,1	13,7
Altro	No	5,3	22,7	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
SPIC80400G	3,0	3,0	29,5	14,8	28,0	22,1	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SPIC80400G	61,7	38,3
LA SPEZIA	61,3	38,7
LIGURIA	61,4	38,6
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SPIC80400G	100,0	100,0
- Benchmark*		
LA SPEZIA	99,5	99,6
LIGURIA	99,8	99,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza

La scuola è impegnata da tempo nel campo della continuità tra i vari ordini. All'inizio di ogni anno scolastico vengono programmate le attività che coinvolgeranno docenti e alunni dell'istituto comprensivo. Di solito gli argomenti e i temi vengono scelti in relazione alle programmazioni disciplinari e/o a particolari settori del P.T.O.F. I docenti progettano i percorsi didattici che saranno realizzati durante tutto l'anno scolastico e che vedranno impegnati, a piccoli gruppi, tutti gli alunni delle classi-ponte. I discenti, in questo modo, possono confrontarsi con i diversi contesti di apprendimento, relazionarsi con altri docenti e stabilire positivi rapporti di scambio con i compagni dei vari ordini di scuola. I progetti di continuità coinvolgono anche la scuola dell'infanzia paritaria e l'asilo nido che sono presenti nel territorio. Un altro punto di forza è rappresentato dalla costituzione di apposite commissioni che hanno lo scopo di

Punti di debolezza

Come è già stato evidenziato in un'altra sezione, la scuola dovrà attivare il monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni che frequentano la scuola secondaria di secondo grado. Il referente per l'orientamento evidenzia che è difficile ottenere dati dalle scuole superiori. Sono sicuramente deboli i legami di continuità con le scuole secondarie di secondo grado. Le attività di orientamento dovrebbero iniziare prima e coinvolgere tutti gli ordini di scuola. Un paio di anni fa, l'istituzione scolastica ha cominciato a lavorare in questa prospettiva, ma i continui tagli al FIS hanno inciso notevolmente. E' necessario valorizzare ulteriormente la conoscenza del sé, la comprensione delle proprie inclinazioni e i processi di autoregolazione. Inoltre sarà necessario monitorare gli esiti dopo il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado e, in relazione ai risultati, valutare i percorsi di orientamento attuati

formare le nuove classi e di evidenziare le caratteristiche salienti degli alunni. La creazione di classi equilibrate, omogenee nella loro eterogeneità, è uno degli obiettivi cardine dell'istituzione scolastica e, negli ultimi anni, ha dato risultati molto positivi. Gli esiti degli studenti nei passaggi interni vengono monitorati informalmente. Sono particolarmente seguiti i percorsi degli alunni con B.E.S. All'interno dell'istituzione scolastica una docente si occupa esclusivamente della funzione strumentale relativa all'orientamento e ne coordina le attività. La scuola realizza percorsi di orientamento per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado incentrate sulla comprensione del sé, delle proprie inclinazioni e delle proprie aspirazioni. Di solito all'interno delle classi si alternano attività dedicate all'autoregolazione e attività rivolte all'informazione. Inoltre è stato creato uno sportello per l'orientamento dedicato all'ascolto degli alunni. Le scuole superiori svolgono attività informative e, in alcuni casi, propongono agli studenti attività laboratoriali presso le proprie sedi. Queste iniziative sono ben accolte e molto apprezzate dagli alunni e dai genitori. Negli ultimi due anni i percorsi di orientamento sono stati estesi anche agli alunni delle classi seconde e prime della scuola secondaria di primo grado per implementare maggiormente la conoscenza del sé. Durante il mese di dicembre i docenti si confrontano con le famiglie e consegnano loro il documento relativo ai consigli orientativi.

dalla scuola. Le attività di orientamento dovrebbero iniziare prima e coinvolgere tutti gli ordini di scuola. Un paio di anni fa, l'istituzione scolastica ha cominciato a lavorare in questa prospettiva, ma i continui tagli al FIS hanno inciso notevolmente. E' necessario valorizzare ulteriormente la conoscenza del sé, la comprensione delle proprie inclinazioni e i processi di autoregolazione. Inoltre sarà necessario monitorare gli esiti dopo il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado e, in relazione ai risultati, valutare i percorsi di orientamento attuati dalla scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e i loro genitori, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse istituzioni scolastiche, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. L'istituzione scolastica segue con particolare attenzione gli alunni con B.E.S. nel passaggio tra un ordine e l'altro. Deve, però, intraprendere il monitoraggio degli esiti degli alunni che frequentano le scuole secondarie di secondo grado.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	15,3	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		72,2	55,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	16,7	27,9	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	16,2	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		77,8	56,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	11,1	26,1	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		38,9	34,2	30,8
>25% -	X	38,9	41,4	37,8

50%				
>50% - 75%		11,1	15,3	20,0
>75% - 100%		11,1	9,0	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		44,4	37,8	31,3
>25% - 50%	X	33,3	36,9	36,7
>50% - 75%		11,1	18,0	21,0
>75% - 100%		11,1	7,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale LA SPEZIA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	11	10,6	13,8	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale LA SPEZIA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.777,7	3.518,0	2.871,6	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale LA SPEZIA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	84,5	51,4	51,3	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	29,4	17,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,5	23,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,6	13,2	16,5

Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	70,6	56,6	42,2
Lingue straniere	No	23,5	23,6	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	29,4	26,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,3	37,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	29,4	27,4	25,4
Sport	No	17,6	11,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,8	24,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	5,9	20,8	19,9
Altri argomenti	Si	5,9	14,2	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, tramite il Ptof, evidenzia la sua missione: garantire il successo formativo di tutti i suoi alunni, facendo leva sulle loro potenzialità, motivandoli ad apprendere e adattando il processo di insegnamento-apprendimento alle caratteristiche e ai bisogni formativi di ognuno. L'inclusione di tutti gli allievi nel contesto educativo e la conseguente lotta contro la dispersione scolastica sono strettamente connesse al successo formativo. La scuola ha sottoscritto un protocollo di intesa con l'Associazione "Nuove Generazioni onlus" che non solo condivide gli obiettivi del P.T.O.F, ma collabora con l'istituzione scolastica per realizzarli.</p> <p>L'istituzione scolastica, partendo dalla comprensione e dall'analisi dei bisogni dell'utenza, pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi. A questo proposito si evidenzia che i consigli di classe, interclasse, intersezione, il collegio dei docenti e anche il consiglio di istituto rappresentano importanti momenti propositivi e di confronto, da cui scaturisce la progettualità della scuola. Per il raggiungimento dei principali obiettivi vengono messe in atto azioni progettuali che sono predisposte e controllate attraverso schede di progetto comuni. L'istituzione scolastica si avvale dell'operato di due collaboratori del Dirigente Scolastico, di quattro insegnanti che detengono la funzione strumentale, di tre responsabili di plesso e di tutta una serie di referenti che si occupano di tematiche riguardanti le esigenze degli alunni. I compiti dei docenti summenzionati sono delineati con precisione negli atti di nomina e, in base a quanto stabilito, agiscono con autonomia, senso di responsabilità, relazionandosi con il dirigente scolastico e riferendo al collegio dei docenti. La suddivisione dei compiti è chiara e precisa anche per il personale ATA. L'istituzione scolastica mostra coerenza tra le scelte educative e l'allocazione delle risorse, nonostante l'esiguità dei finanziamenti. Le spese si concentrano sulle priorità per promuovere gli obiettivi formativi ed educativi. L'istituzione scolastica, sempre per rispondere alle esigenze formative degli alunni, ha partecipato ai bandi sulla dispersione, su area a rischio (art.9 CCNL);</p>	<p>E' necessario aumentare le occasioni d'incontro con le agenzie formative del territorio per rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze degli utenti. Gli obiettivi dovrebbero essere formalizzati in modo più dettagliato durante i momenti di confronto. Il monitoraggio deve essere implementato anche con l'utilizzo di strumenti specifici. Durante l'anno scolastico, l'indicazione dei compiti in relazione alle problematiche da affrontare è stata efficace, ma, spesso, è stata poco formalizzata. Le risorse non sono adeguate alle esigenze dell'istituzione scolastica.</p>

collabora con l'Associazione "Nuove Generazioni onlus" per la realizzazione di progetti sulla dispersione. Tra i punti di forza si rileva l'aumento del contributo volontario delle famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità; la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie è buona. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. I compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività, anche se devono migliorare ulteriormente. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,7	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		40,9	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		13,6	33,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	45,5	29,1	22,7
Altro		0,0	0,7	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,3	4,3	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SPIC80400G		Riferimento Provinciale LA SPEZIA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	5,3	4,7	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	20,0	18,3	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	0,0	1,2	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,1	3,2	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,3	9,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	24,2	18,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,1	5,4	5,5
Inclusione e disabilità	2	50,0	26,3	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,2	6,7	7,1
Altro	1	25,0	10,5	15,5	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SPIC80400G		Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	75,0	55,8	41,5	34,3
Rete di ambito	1	25,0	11,6	22,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	11,6	6,7	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,3	4,9	6,0
Università	0	0,0	1,1	0,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,7	23,4	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SPIC80400G		Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Finanziato direttamente dalla scuola	1	25,0	27,4	32,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	75,0	33,7	30,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	4,2	4,7	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	11,6	6,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,5	5,1	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	13,7	20,0	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SPIC80400G		Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,4	2,8	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			26,1	22,6	19,6
Scuola e lavoro				4,3	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,0	4,1	3,3
Valutazione e miglioramento			9,3	7,1	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	50.0	30,3	21,3	19,5	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,8	5,4	5,7
Inclusione e disabilità	55.0	33,3	26,8	19,5	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,2	5,2	6,8
Altro	60.0	36,4	25,0	30,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,8	3,3	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SPIC80400G		Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	8,5	16,3	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	50,0	19,1	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	0,0	2,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	2,1	1,8	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,8	7,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,2	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,1	2,7	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	25,0	12,8	8,0	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	6,4	8,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	10,6	3,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,1	4,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,6	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,1	6,5	5,2
Altro	1	25,0	21,3	13,0	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SPIC80400G		Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	75,0	38,3	29,9	36,7
Rete di ambito	0	0,0	2,1	7,4	13,4
Rete di scopo	0	0,0	0,0	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	40,4	27,8	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,1	31,1	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	72,7	71,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	63,6	72,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	38,1	55,3	57,8
Accoglienza	No	57,1	61,4	74,0
Orientamento	Si	59,1	72,9	77,9
Raccordo con il territorio	No	45,5	58,6	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	90,9	97,7	96,2
Temi disciplinari	Si	38,1	37,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	27,3	28,6	37,8
Continuità	Si	90,9	87,2	88,3
Inclusione	Si	90,9	95,5	94,6
Altro	Si	13,6	20,3	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	17,8	16,2	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	58.3	15,7	18,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	9,2	8,0	9,1
Accoglienza	0.0	5,2	5,4	8,7
Orientamento	3.5	3,0	3,7	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	1,6	2,9	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	2.6	4,1	6,4	6,5
Temi disciplinari	11.3	13,8	10,4	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	9,2	6,0	7,1
Continuità	9.6	7,2	8,7	8,2
Inclusione	11.3	11,8	11,5	10,3
Altro	3.5	1,3	2,7	2,6

Punti di forza

L'Istituto ha implementato percorsi di formazione per tutto il personale. La scuola si premura di raccogliere e aggiornare periodicamente le

Punti di debolezza

La scuola ha attivato incontri di formazione su tematiche richieste dagli insegnanti, ma bisognerebbe incrementare la consuetudine di

esperienze formative del personale; i docenti sono stati invitati, a suo tempo, a compilare un modulo on line, appositamente predisposto, attraverso il quale hanno potuto dichiarare non solo i titoli conseguiti nei vari ambiti didattici e disciplinari, (master, corsi di perfezionamento, abilitazioni) ma anche le competenze specifiche maturate attraverso l'esperienza, la frequenza di corsi di aggiornamento e l'auto formazione. Nel corso degli ultimi anni sono stati proposti momenti di aggiornamento sulla normativa, sulle procedure di certificazione e sulle modalità di rapporto scuola-famiglia riguardanti gli alunni con BES, sui Disturbi dell'attenzione e della concentrazione e sui disturbi della condotta. Quest'anno la scuola ha organizzato interventi formativi sulla didattica per competenze e in particolare sull'implementazione della lingua italiana come competenza trasversale che investe tutte le discipline. Per quanto concerne l'inclusione, sempre nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, è stato attivato un corso di formazione sulle tematiche relative alla gestione degli alunni con ADHD, DPO, problemi di attenzione e concentrazione. Numerosi sono stati i docenti che hanno partecipato individualmente ad iniziative di formazione gestite dagli ambiti territoriali. L'Istituto si impegna costantemente a elaborare materiale a livello collegiale, per favorire la comunicazione tra gli ordini di scuola e per incentivare la continuità educativa sia a livello orizzontale sia a livello verticale. I Dipartimenti disciplinari si occupano del Curricolo d'Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali, degli standard minimi richiesti a livello di obiettivi operativi, abilità e competenze, dei contenuti imprescindibili della materia e delle modalità metodologiche del piano di lavoro. I Dipartimenti hanno focalizzato l'attenzione anche sui criteri e sulle rubriche di valutazione. I docenti della Scuola Secondaria lavorano in gruppi di classi parallele, per concordare una comune linea educativa e obiettivi formativi che portino allo sviluppo di competenze trasversali, per stendere programmazioni, attività e prove comuni. Sono previste anche riunioni periodiche relative alle Funzioni Strumentali (PTOF, Continuità, Orientamento, BES). I materiali sono condivisi sulla piattaforma d'Istituto in Drive, predisposta attraverso il browser Google. I docenti della primaria e della secondaria hanno programmato incontri, hanno progettato percorsi relativi al Piano di Miglioramento e ne hanno predisposto la documentazione. Anche il personale ATA ha partecipato a vari corsi di formazione su tematiche innovative. Tutto il personale ha partecipato ad un corso di formazione relativo al GDPR 679/2016 e a percorsi formativi sulla formazione e sull'aggiornamento inerenti la sicurezza dei lavoratori (dlgs.81/08).

condividere esperienze, lavori e materiale didattico prodotto dagli stessi docenti, attraverso appositi strumenti e programmati momenti di scambio formativo. A livello di scuola secondaria, i momenti di confronto tra docenti sono certamente meno frequenti rispetto alla scuola primaria, che dispone di due ore settimanali destinate proprio a questo scopo, per cui, a volte, risulta difficile trovare momenti di comunicazione e confronto durante il susseguirsi delle lezioni.

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si preoccupa costantemente di reperire contesti formativi e di aggiornamento per il personale, attiva percorsi in modo autonomo nel limite delle disponibilità finanziarie e facendo forza sulla valorizzazione delle risorse umane interne, che risultano qualitativamente apprezzabili e varie; il personale con particolari predisposizioni, inoltre, viene preso in considerazione per l'attribuzioni di incarichi adeguati. Tutto ciò, per conseguire le scelte educative, le finalità e gli obiettivi cui la scuola tende, espressi attraverso il PTOF. Sempre in tal senso, l'Istituto coinvolge i docenti dei vari ordini di scuola in sistematiche attività di programmazione, di revisione, di produzione di materiale per la realizzazione di un percorso formativo eccellente, innovativo e aggiornato. Tale materiale, inerente a vari ambiti educativi e didattici, viene discusso e elaborato in gruppi eterogenei, risulta di buona qualità e viene condiviso, su apposito cloud, con l'intero corpo docente.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,0	9,2	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		35,0	23,1	20,4
5-6 reti	X	0,0	4,6	3,5
7 o più reti		60,0	63,1	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	65,0	72,3	72,6
Capofila per una rete		20,0	17,7	18,8
Capofila per più reti		15,0	10,0	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	80,4	65,6	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	25,5	43,7	32,4
Regione	1	7,3	5,6	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	12,7	9,1	14,5
Unione Europea	0	3,6	2,9	4,0
Contributi da privati	0	0,0	3,5	3,7
Scuole componenti la rete	6	50,9	35,2	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	3,6	12,0	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	10,9	11,4	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	76,4	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,6	3,8	4,6
Altro	0	5,5	11,7	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	10,9	7,9	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	7,3	3,8	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	16,4	26,4	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	10,9	6,7	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,	0	3,6	3,8	3,5

certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	0	0,0	5,0	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	5,5	5,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	16,4	6,7	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	7,3	5,0	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,0	7,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	7,3	5,0	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	2	12,7	6,7	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0	2,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,8	0,6	1,3
Altro	0	0,0	6,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,9	43,3	46,3
Università	No	61,9	57,5	64,9
Enti di ricerca	No	23,8	14,9	10,8
Enti di formazione accreditati	No	23,8	39,6	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	52,4	29,1	32,0
Associazioni sportive	Sì	52,4	69,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	61,9	65,7	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	71,4	69,4	66,2
ASL	No	52,4	57,5	50,1
Altri soggetti	No	19,0	23,1	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	41,2	53,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	52,9	47,7	46,0

Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	64,7	68,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	52,9	47,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,6	21,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	35,3	38,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	47,1	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	82,4	60,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	47,1	39,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	35,3	21,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	35,3	33,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	76,5	71,9	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	52,9	47,7	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	29,4	19,5	19,0
Altro	No	0,0	14,8	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	10,3	13,1	15,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	0,0	66,1	70,6	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	9,2	10,1	13,4	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SPIC80400G	Riferimento Provinciale % LA SPEZIA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	97,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	90,9	85,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	63,6	71,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	77,3	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	95,5	97,8	98,5
Altro	No	13,6	19,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha accordi di rete e collaborazioni con soggetti esterni; partecipa, inoltre a momenti di confronto con alcune realtà presenti sul territorio, rivolte alla promozione delle politiche formative e culturali, come l'Associazione dei genitori "Nuove Generazioni Onlus", l'Associazione "Il Borgo Incantato", la "British school", l'Ente locale, la Pubblica Assistenza di Ceparana, la libreria "Il libro dei sogni" di Ceparana, la struttura sportiva Dimensione Fitness. L'Istituto aderisce anche a reti attivate con altre scuole, che vedono il coinvolgimento di istituzioni. Gli obiettivi mirano a migliorare le pratiche didattiche ed educative e ad accedere a finanziamenti. Le attività riguardano la formazione e l'aggiornamento del personale, l'inclusione di studenti con cittadinanza non italiana e temi di varia natura (sviluppo delle nuove tecnologie, educazione alla salute, ecc.). I progetti attivati si integrano in modo adeguato con l'offerta formativa e le ricadute sono da considerare sicuramente positive. Scuola e famiglia, essendo le più importanti agenzie educative coinvolte nella crescita dei bambini e dei ragazzi, è fondamentale che collaborino e interagiscano per la formazione completa della persona. La nostra Istituzione scolastica collabora da sempre con i genitori, sia per intraprendere azioni educative comuni, sia per organizzare attività artistiche, creative e ricreative (feste e spettacoli). A tal proposito, oltre al Patto di Corresponsabilità Educativa, la scuola ha predisposto un protocollo riservato ai familiari che, volontariamente e a titolo gratuito, affiancano gli insegnanti in attività ludiche e manipolative in classe. La direzione scolastica ha programmato alcuni incontri formativi e informativi dedicati ai discendenti e ai genitori, inerenti le problematiche legate all'età adolescenziale. Un incontro particolarmente apprezzato è stato quello con gli</p>	<p>L'istituto, pur partecipando ad alcune reti di scuola, non ne coordina nessuna, in qualità di capofila. Promuove collaborazioni con soggetti esterni, ad esempio con l'amministrazione comunale, il distretto sanitario e con soggetti privati, ma non possiede un gruppo di lavoro di raccordo con il territorio e finalizzato alla definizione e alla realizzazione di politiche formative. La tipologia di soggetti con cui collabora è ancora poco articolata e limitata prevalentemente a privati, autonomie locali e ASL; mancano partnership con enti di ricerca e università.</p>

agenti della polizia postale, per un'accurata anamnesi del fenomeno del cyberbullismo e dell'uso consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e mette in atto collaborazioni con soggetti esterni, mirate a favorire l'integrazione di studenti con cittadinanza non italiana. Promuove confronti educativi e didattici con altre scuole, anche straniere, in un'ottica di aggiornamento e formazione. La collaborazione con il territorio è positiva e tutte le attività realizzate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. L'Istituto coinvolge nel progetto educativo i genitori, in quanto importanti interlocutori da cui attingere idee e suggerimenti. La scuola intende ancora migliorare e ampliare i rapporti di collaborazione con le realtà esterne.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento delle performance negative di matematica nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Graduale innalzamento degli esiti di matematica della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado che dovranno avvicinarsi il più possibile ai dati regionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi di consolidamento di matematica in relazione al curricolo per competenze dell'istituzione scolastica.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Pianificare attività al fine di migliorare le abilità di lettura analitica e riflessiva.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di comprensione del testo in tutte le discipline e ambiti disciplinari e potenziare il lessico.

4. Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento motivanti basati su metodologie innovative, tra cui l'utilizzo della didattica argomentativa.

5. Inclusione e differenziazione

Progettare percorsi di italiano come L2 per alunni stranieri.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Effettuare la disamina delle prove Invalsi, desumendo punti di forza e criticità.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere la progettazione disciplinare e il confronto per classi parallele, intervenendo sulle criticità emerse.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Stabilire prove comuni con correzione incrociata.

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione su tematiche metodologiche e didattiche anche in rete. Questa attività si realizzerà in base alle disponibilità finanziarie.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere il confronto di strategie metodologiche relative alla comprensione del testo.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementazione dei rapporti con le agenzie formative del territorio.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per quanto riguarda gli esiti degli studenti, si ritiene di dover intervenire sulle carenze di matematica emerse dai risultati delle rilevazioni nazionali di alcune classi della scuola secondaria e di consolidare i buoni risultati ottenuti nelle prove standardizzate di italiano. Le due priorità scelte sono, quindi, quelle di migliorare gli esiti delle prove Invalsi di matematica e di italiano della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado; i risultati dovranno avvicinarsi il più possibile ai dati regionali. E' stato ritenuto opportuno considerare anche come priorità, nonostante gli esiti positivi, quella relativa agli esiti di italiano in quanto, attraverso il piano di miglioramento, si è osservato che il lavoro svolto sulla lingua è stato determinante per veicolare lo sviluppo delle competenze logico-matematiche. Nonostante gli esiti positivi raggiunti nelle prove standardizzate di italiano e matematica dalla scuola primaria, si ritiene opportuno continuare a focalizzarsi sulle priorità indicate al fine di stabilizzare, nel tempo, i risultati positivi ottenuti.